

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2018, n. 10-7548

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 21 settembre 2018. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la nota datata 31 luglio 2018, con cui il Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), di cui la Regione possiede una quota di partecipazione pari al 21,77% al 1/1/2018, ha trasmesso la documentazione afferente l'Assemblea Ordinaria del Consorzio, convocata per il giorno 21 settembre 2018 con lettera PEC Prot. CSI n.0014093 del 31.07.2018.

Preso atto che al terzo punto dell'Ordine del Giorno risulta l' << *approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dai dati sull'andamento economico-gestionale, al 30 giugno 2018* >>.

Per quanto concerne il suddetto punto 3, visto il Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2018, approvato dal C.d.A. nella seduta del 27 luglio 2018 e agli atti della Direzione Regionale Segretariato Generale – Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che dall'istruttoria del suddetto Settore risulta che:

- l'avanzamento del valore della produzione risulta più contenuto rispetto alle previsioni contenute nel Budget 2018 e ciò in quanto: << *l'avvio dell'esercizio sconta le difficoltà iniziali dovute alle complesse fasi di formulazione/affidamento delle attività fra il Consorzio ed i propri clienti e del conseguente staffing/sourcing dei vari team di lavoro (soprattutto per i servizi professionali acquisiti dall'esterno); la stabilizzazione si raggiunge solo a partire dal secondo trimestre quando la produzione si assesta sulle dimensioni che caratterizzeranno l'intero esercizio* >>;

- in particolare, il valore della produzione al 30/6/2018 è ammontato a circa 60,9 milioni di euro, risultando pari a circa il 47,5%, e quindi inferiore al 50%, del corrispondente valore pari a circa 128,2 milioni di euro previsto per il 31/12/2018 nel Budget 2018; in particolare per quanto riguarda le due principali voci:

- i ricavi commerciali sono ammontati a circa 59,8 milioni di euro, risultando pari a circa il 48% del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018 pari a circa 124,7 milioni di euro. Detto valore di avanzamento, inferiore al 50% del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018, è stato determinato principalmente dal valore dei due seguenti avanzamenti, che sono risultati inferiori al 50% delle corrispondenti previsioni: (i) i ricavi con la Regione Piemonte sono ammontati a circa 37,2 milioni di euro risultando pari al 46% del corrispondente valore previsto pari a circa 80,9 milioni di euro; (ii) i ricavi con le Aziende e gli Enti Regionali sono ammontati a circa 5,6 milioni di euro risultando pari al 48,6% del corrispondente valore previsto pari a circa 11,5 milioni di euro; (iii) gli avanzamenti relativi ai ricavi commerciali con gli Enti Locali e Altri Enti del Piemonte e con i committenti 'extra Regione' sono risultati invece maggiori del 50% dei corrispondenti valori previsti;
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono ammontati a circa 0,7 milioni di euro, risultando pari a circa il 25,9% del corrispondente valore previsto pari a circa 2,7 milioni di euro; detto contenuto avanzamento, inferiore al 50% del corrispondente valore previsto, è stato determinato principalmente da: (i) attività relative a Contabilità: << *rispetto a quanto pianificato a fine 2017, si segnala un avanzamento inferiore alle previsioni, a*

seguito della decisione di non dar seguito all'ipotesi di costruire una specifica linea prodotto dedicata ai grandi Enti locali >>; (ii) attività relative a DoQui: << l'avanzamento delle attività risulta oggi inferiore rispetto alle previsioni, in quanto la compiuta definizione delle iniziative e dei loro deliverable ha richiesto un'intensa attività di analisi e selezione, che ha influito inevitabilmente sull'avvio di alcuni "cantieri" >>;

- il complessivo margine gestionale relativo alle attività funzionali ai suddetti ricavi commerciali è risultato di valore positivo e pari a circa 40 mila euro. Detto valore risulta essere stato raggiunto grazie al contenimento dei 'costi a ricarico', che sono ammontati a circa 14,2 milioni di euro risultando pari al 46,4% del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018 nel Budget 2018, mentre i 'costi industriali' sono ammontati a circa 45,6 milioni di euro risultando pari a circa il 48,5% del corrispondente avanzamento previsto;

- in particolare, i costi della produzione sono ammontati a circa 60,7 milioni di euro risultando pari a circa il 47,5%, e quindi inferiori al 50%, del corrispondente valore pari a circa 127,8 milioni di euro, previsto per il 31/12/2018 nel Budget 2018; in particolare, per quanto riguarda le principali voci, è risultato che:

- i costi per il personale sono ammontati a circa 32,2 milioni di euro risultando pari a circa il 51,6% del corrispondente valore previsto pari a circa 62,4 milioni di euro;
- i costi per servizi sono ammontati a circa 19,3 milioni di euro risultando pari a circa il 43,3% del corrispondente valore previsto pari a circa 44,5 milioni di euro;
- gli oneri diversi di gestione sono ammontati a circa 5,3 milioni di euro risultando pari a circa il 39,4% del corrispondente valore previsto pari a circa 11,2 milioni di euro; in particolare, la principale sottovoce costituita dall'IVA indetraibile è ammontata a circa 4,2 milioni di euro risultando pari a circa il 47% del corrispondente valore previsto pari a circa 10,7 milioni di euro;
- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono ammontati complessivamente a circa 3 milioni di euro risultando pari al 43,7% del corrispondente valore previsto pari a circa 6,8 milioni di euro;
- i costi per godimento di beni di terzi sono ammontati a circa 0,8 milioni di euro risultando pari al 42,1% del corrispondente valore previsto pari a circa 1,9 milioni di euro;
- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati a circa 0,2 milioni di euro risultando pari al 20,9% del corrispondente valore previsto pari a circa 0,9 milioni di euro;

- << alla data del presente rendiconto, si può stimare il valore delle attività complessive dell'esercizio 2018 in 121,7 milioni di Euro (pari al 97,6% della previsione iniziale), di cui al momento solo per il 71,0%, pari a 86,4 milioni di Euro, è stato perfezionato l'affidamento >>; in particolare, detta previsione di riduzione di circa il 2,4% del valore della produzione al 31/12/2018, rispetto alla previsione contenuta nel Budget 2018, risulta determinata principalmente dal seguente nuovo importo previsto per le attività, per progetti e servizi in continuità e non in continuità, dell'esercizio 2018 per la Regione Piemonte: esso ammonta a circa 76,5 milioni di euro e risulta inferiore di circa 4,4 milioni di euro (-5,4%) rispetto alla corrispondente previsione contenuta nel Budget 2018;

- << rispetto alla nuova previsione i corrispettivi dei servizi in continuità presentano un avanzamento complessivo "lineare" pari al 50,0%; per i progetti e servizi non in continuità, il rendiconto si attesta al 45,0%, scontando come già detto le difficoltà di avvio dell'esercizio, ma avendo già posto in essere le opportune misure (soprattutto legate all'attivazione di sourcing esterno) per recuperare tale ritardo entro la fine dell'esercizio >>

- l'indebitamento bancario complessivo ammonta a circa 21,3 milioni di euro e risulta pari a circa il 104%, e quindi ampiamente superiore al 50%, del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018 pari a circa 20,4 milioni di euro, il quale risulta a sua volta maggiore di circa il 75% rispetto al valore pari a circa 11,7 milioni di euro registrato al 31/12/2017. In particolare, il superamento del 50% del valore previsto per il 31/12/2018 risulta essere stato determinato da: (i) 'scoperto di c/c contabile' che è ammontato a circa 14,5 milioni di euro risultando pari a circa il 121% del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018 pari a 12 milioni di euro, il quale risulta a sua volta maggiore di circa il 128% rispetto al valore pari a circa 5,3 milioni di euro registrato al 31/12/2017; (ii) 'linea di credito anticipo fatture' che è ammontato a circa 3 milioni di euro risultando pari a circa il 61% del corrispondente valore previsto per il 31/12/2018 pari a circa 5 milioni di euro, il quale risulta a sua volta maggiore di circa il 104% rispetto al valore pari a circa 2,5 milioni di euro registrato al 31/12/2017;

- detti valori relativi all'indebitamento bancario fanno ravvisare: (i) notevoli difficoltà finanziarie determinate dal fatto che << anche quest'anno però il ritardo di formalizzazione degli affidamenti, completata per la maggior parte solo nelle ultime settimane, ha determinato per il Consorzio notevoli difficoltà finanziarie >>; già nella Relazione di gestione allegata al Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 è stata del resto evidenziata la debolezza finanziaria del Consorzio in termini di insufficiente autonomia finanziaria e di eccessiva dipendenza dai capitali di terzi che compaiono soprattutto in taluni periodi dell'esercizio; (ii) il persistere dell'andamento in rialzo, già registrato al 31/12/2017 rispetto all'esercizio 2016, dell'indebitamento finanziario, il cui suddetto valore previsto al 31/12/2018 si attesterebbe comunque a un livello inferiore rispetto a quello mediamente registrato negli esercizi precedenti al 2016;

- per quanto riguarda il perfezionamento degli affidamenti, la situazione risulta in miglioramento rispetto al primo semestre 2017, dal momento che, con riferimento al suddetto nuovo valore stimato del valore della produzione al 31/12/2018 risulta che: (i) << al momento solo per il 71,0%, pari a 86,4 milioni di Euro, è stato perfezionato l'affidamento >>; (ii) << il 71% di copertura finanziaria raggiunto alla data di redazione del presente rendiconto (20 luglio) può essere letto come un segnale positivo se ci si confronta con l'esercizio 2017 in cui, nel medesimo periodo, ci si era attestati solo al 47% >>.

Richiamati:

- gli indirizzi forniti con D.G.R. n. 69-6174 del 15/12/2017 riguardo al Piano di Attività 2018 di CSI-Piemonte;

- le linee operative del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni redatto dalla Regione Piemonte ai sensi della legge 190/2014, di cui alla D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015, nonché i successivi aggiornamenti trimestrali.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del Rendiconto semestrale di CSI-Piemonte recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2018, approvato dal C.d.A. nella seduta del 27 luglio 2018.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI-Piemonte prevista per il 21 settembre 2018, consistenti nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2018, approvato dal C.d.A. nella seduta del 27 luglio 2018;
- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)